

Area tematica  
PAESAGGI



per

UniCredit

art  
collection



# VERDI ORIZZONTI

*Scopri come l'arte paesaggistica trasforma  
la natura in una finestra sul mondo e usa la  
prospettiva, le luci e le ombre per creare profondità.*

Questa scheda utilizza

EasyReading® Font  
Carattere ad alta leggibilità

DYSLEXIA  
FRIENDLY

# Benvenuto/a!

La natura ha sempre avuto un ruolo molto importante nell'arte: dalle tranquille campagne del Rinascimento alle imponenti vedute naturali del periodo romantico, gli artisti hanno cercato di catturare la bellezza e la grandezza della natura. Rappresentare la natura non è solo un'esperienza estetica, ma anche un modo per esplorare come l'umanità ha trovato rifugio e ispirazione nel mondo naturale!

Durante questo percorso esplorerai come l'artista Giuseppe Camino, pittore paesaggista italiano dell'Ottocento, ha usato la prospettiva e la profondità per rendere realistici i paesaggi naturali nei suoi quadri: scopri come utilizzare forme, luci e colori per rendere il tuo disegno una vera e propria opera d'arte!

## materiali

Per svolgere l'attività proposta in questa scheda avrai bisogno di materiale da disegno vario come matite, pennarelli e cere. Procurati inoltre un paio di forbici, un foglio di carta A4 e tre cartoncini A4, tutti bianchi.



Il pittore  
Claude Monet diceva:

*"Io devo forse ai fiori  
l'essere diventato pittore"*

# Cominciamo

Per Giuseppe Camino era fondamentale dare un senso di forte realismo all'interno dei suoi quadri, al punto da indurre l'osservatore a sentirsi dentro di essi e circondato dai suoi pacifici paesaggi.

## *Cosa fare?*

Osserva quest'opera e prova a rispondere alle domande per capire come l'autore sia riuscito a dare questo senso di realismo e profondità. Inquadra i QR code presenti per osservare le opere in alta risoluzione. Nella pagina successiva troverai le risposte!

Da dove proviene la luce?  dall'alto  da sinistra  dal basso  da destra



Giuseppe Camino (attribuito a), *Paesaggio di Montagna*, 1859

Secondo te, cosa rende queste rocce così vicine all'osservatore e la montagna innevata così distante?

.....  
 .....

Giuseppe usa piani e livelli diversi per creare un forte senso di prospettiva e profondità. Il primo piano (in rosso) è occupato da elementi molto grandi e dettagliati, incluse persone e animali. Nei piani intermedi (in blu e giallo) gli oggetti sono, in proporzione, più piccoli e meno dettagliati, si vedono montagne e colline che guidano lo sguardo verso il fondo del quadro. Lo sfondo è occupato dal cielo e montagne in lontananza, molto più piccole e sfumate delle rocce in primo piano.



Giuseppe utilizza la luce del sole per creare volume e tridimensionalità negli elementi del paesaggio, illuminando solo alcune superfici e creando contrasti con le ombre dove non arriva. In quest'opera la luce proviene da sinistra e illumina le rocce in primo piano, la collina e la montagna sullo sfondo. L'uso di luci, ombre e colori cambia in base ai vari piani: in primo piano i contrasti sono forti e i colori accesi per far sembrare gli elementi vicino all'osservatore, ma più ci si allontana, più i colori si attenuano e i contrasti si fanno meno forti, aumentando il senso di profondità.



# Ora tocca a te!

Per familiarizzare con la prospettiva di Giuseppe Camino puoi creare la tua opera utilizzando un diorama: metciamoci al lavoro!

## Cosa fare?

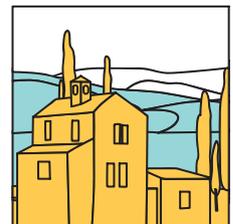
Prendi il materiale richiesto e segui le istruzioni.

Un diorama è un quadro a più livelli - o tridimensionale - che permette di separare chiaramente i vari piani di un paesaggio e dare profondità all'immagine.



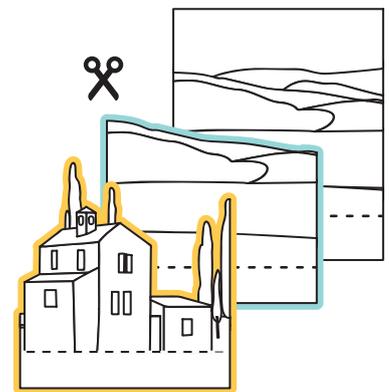
## 1 Progetta e dividi in piani

Scegli un paesaggio naturale da rappresentare come una valle, un bosco, il mare o una città e abbozzalo sul foglio cercando di creare i tre piani principali seguendo le regole appena lette.



## 2 Crea i piani

Riproduci ogni piano su un foglio separato, avendo cura di lasciare un'area bianca alla base di 5-6 cm (delimitata dalla linea tratteggiata). Aggiungi molti dettagli sul primo piano e pochi sull'ultimo. Ritaglia quindi ogni piano: ogni strato del diorama corrisponderà a un diverso livello della prospettiva. Ricorda: ogni piano deve partire sempre dal basso!



## 3 Colora e assembla

Piega lungo la linea tratteggiata per far stare in piedi i tuoi piani e mettili in ordine, decidendo a quale distanza posizionarli. Per capire come direzionare la luce, punta la torcia in varie direzioni e scopri come ogni piano crei delle ombre sul successivo: aiutati con questo stratagemma per colorare il tuo diorama aggiungendo luci e ombre. Completa il diorama colorando tutti gli elementi e ricordati di utilizzare colori via via più tenui nell'avvicinarti all'ultimo piano.



## Cenni sull'artista

► **Giuseppe Camino** (1818-1890) è stato un pittore piemontese divenuto famoso per i suoi paesaggi naturali. Inserito nel contesto del Romanticismo, movimento che ha posto al centro l'interiorità umana e il suo legame con la natura, Giuseppe Camino ha seguito le orme di altri artisti della sua epoca che vedevano nella natura una manifestazione del sublime. I suoi dipinti sono infatti caratterizzati da una profonda attenzione ai dettagli e da un uso sapiente della luce per rendere la vastità e la profondità dei paesaggi montuosi, foreste e vallate.

Questo autore, come molti artisti del suo tempo, non si limita a rappresentare la natura in modo realistico ma cerca di trasmettere anche l'emozione che essa suscita nell'osservatore. Questa ricerca è tipica della pittura romantica, che si differenzia dalle vedute più idealizzate del paesaggio tipiche del Rinascimento.

*Lo sapevi che...* I paesaggi come quello di Giuseppe Camino non sono solo una rappresentazione artistica della natura, ma anche una testimonianza visiva del cambiamento climatico! Questo tipo di arte spesso ritrae una natura incontaminata e selvaggia, che tuttavia si trova già di fronte alle prime trasformazioni industriali e umane: cosa è cambiato da quel lontano 1859 ad oggi? Come si sono trasformati questi paesaggi? Oltre all'aspetto estetico, opere naturalistiche come questa diventano un vero e proprio documento di ciò che c'è stato.